



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/11/2005

=====

ADDI' 29/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Nieri - Valentini

CELIBERAZIONE 1056

Oggetto:

Classificazione e destinazione dello stabilimento per la lavorazione e commercializzazione delle patate di Grotte di Castro (VT) ex art. 519 Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1.



**OGGETTO:** Classificazione e destinazione dello stabilimento per la lavorazione e commercializzazione delle patate di Grotte di Castro (VT) ex art. 519 Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1.

Scritto

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

**VISTA** la legge 18 febbraio 2002, n°6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni contenute al Titolo X – Capo II riguardanti la gestione del patrimonio regionale;

**PREMESSO** che con l'art.10 della Legge 27 ottobre 1966, n°910 (e successive modifiche ed integrazioni), si autorizzava il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste alla realizzazione di impianti di particolare interesse pubblico per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici, prevedendo altresì di affidare gestione degli impianti a cooperative, a loro consorzi, ad associazioni di produttori agricoli nonché a consorzi appositamente costituiti aventi prevalente interesse pubblico ovvero a società per azioni nelle quali i soggetti su indicati abbiano una partecipazione superiore al 50 per cento.

**VISTO** che in attuazione della suddetta norma veniva realizzato nel Comune di Grotte di Castro (Vt), in loc.tà Salcinella - via Maremmana km 75+800, uno stabilimento per la lavorazione e la commercializzazione delle patate, censito in catasto al N.C.E.U. foglio n° 9, particella 238, sub 2,3 e N.C.T. foglio n° 9, particella 238, ha3.54.50;

**VISTI** i Decreti Ministeriali 11 dicembre 1978 e 12 novembre 1982 con i quali vengono individuate le modalità di affidamento in gestione dei suddetti impianti;

**VISTO** il D.Lgs. 04 giugno 1997, n°143 con il quale sono state conferite alle Regioni tutte le funzioni in materia di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione e si stabiliva di provvedere, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, alla individuazione dei relativi beni e delle risorse finanziarie umane, strumentali e organizzative da trasferire;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 maggio 2001 ed in particolare l'art.4:

- comma 1: concernente l'individuazione delle modalità di trasferimento in proprietà alle Regioni, dal 1° gennaio 2002, di tutti i beni immobili statali strumentali ed oggetto delle funzioni conferite alle Regioni ai sensi del citato D.Lgs. n°143/1997;
- comma 3: concernente l'individuazione degli impianti di interesse pubblico di cui alla citata Legge n°910/1966 dei quali è attribuita la proprietà alle Regioni e per effetto del quale viene trasferito alla Regione Lazio lo stabilimento per la lavorazione e commercializzazione delle patate in Grotte di Castro (VT);

**VISTO** altresì l'art.7 del D.P.C.M. 11 maggio 2001 con il quale si stabilisce che, con decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero delle Finanze, si proceda alla identificazione catastale, ove risultino censiti, dei beni immobili trasferiti ed alla individuazione delle procedure e delle modalità di consegna dei suddetti beni;

llh

**VISTO** il Decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero delle Finanze n°323 del 04 ottobre 2002 con il quale si dà esecuzione alla sopra citata disposizione;

**VISTO** il Decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 05 marzo 2003 n° S/4753 che istituisce apposita Commissione per la redazione del verbale di trasferimento del citato stabilimento per la lavorazione e commercializzazione delle patate di Grotte di Castro;

**PRESO ATTO** che con nota n°81556 in data 28.06.2005 l'Ing. Claudio Antonio Mannocchi ed il dr. Paolo Mecci, rappresentanti della Regione Lazio nella citata Commissione, rimettevano al Direttore del Dipartimento Istituzionale il verbale di trasferimento, ed i relativi documenti, dello stabilimento in questione;

**VISTA** la nota dipartimentale n°105381 del 01.09.2005 con la quale si trasmette la suddetta documentazione alla Direzione Regionale "Demanio, Patrimonio e Provveditorato", competente in materia di gestione dei beni demaniali e patrimoniali di questa Amministrazione, onde procedere alla predisposizione degli atti necessari alla classificazione nell'inventario regionale del suddetto bene immobile;

**PRESO ATTO** che tale immobile, con riguardo alla sua natura di stabilimento industriale non rientra nelle tipologie di beni appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 822 e seguenti del codice civile nonché degli artt.516-517-518 del Regolamento Regionale 06 settembre 2002, n°1;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 519 del Regolamento Regionale 06 settembre 2002, n°1 alla classificazione del bene di cui trattasi nella categoria dei beni immobili del patrimonio disponibile di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 519 del citato Regolamento Regionale n°1/2002; S.m.

per le motivazioni in premessa  
all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di classificare, ai sensi dell'art. 519 del Regolamento Regionale 06 settembre 2002, n°1, tra i beni del patrimonio disponibile della Regione Lazio lo stabilimento per la lavorazione e commercializzazione delle patate di Grotte di Castro (VI), censito in catasto al N.C.B.U. foglio n° 9, particella 238, sub 2,3 e N.C.T. foglio n° 9, particella 238, ha 3.54.50, trasferito alla Regione Lazio in attuazione del D.Lgs. 04 giugno 1997, n°143;
- 2) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ai sensi dell'art. 519, comma 3), del citato Regolamento Regionale n° 1/2002, il presente atto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPA

